

Disagi a Corigliano a causa di pioggia e forte vento

Il maltempo imperversa in città

Dal Municipio diramata l'allerta

Otturato un pozzo
in contrada Frassa
Abitazioni senz'acqua

CORIGLIANO

n città continua l'allerta meteo fino alla giornata di oggi. Il Comune ieri sera ha diramato l'ennesimo messaggio di allerta meteo per possibili precipitazioni intense. Si tratta di un'allerta classificata dalla protezione civile calabrese di "livello arancione". Sono previsti forti venti di burrasca, precipitazioni sparse a diffuse a prevalente carattere di rovescio o temporali.

«I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità. Particolare attenzione viene richiesta nelle località classificate dal Pai come zone a rischio - buona parte di quelle ricadenti in prossimità di torrenti e pozzi di scolo - si raccomanda la massima prudenza», si legge nella nota del comune.

I temporali delle ultime ore hanno causato numerosi sbalzi di corrente durante la notte ma anche di giorno. Un

pozzo si è otturato in contrada Villaggio Frassa, lasciando molte abitazioni senz'acqua. Le zone dello Scalo senza acqua maggiormente colpite sono via Fontanelle, contrada Visciglietti, Gallo d'Oro, Cannata e limitrofe. Appena miglioreranno le condizioni meteo si provvederà all'immediato ripristino del servizio.

Nella scuola materna di Via Fontanelle da tempo insistono grosse infiltrazioni d'acqua dal soffitto. Situazione che sta generando preoccupazione tra i genitori dei bambini che frequentano l'asilo.



Il Comune. L'Ente ha diramato una nuova allerta meteo

Alla scuola elementare Don Bosco di Cantinella, invece, un papà ha denunciato un guasto nei bagni che non consente una normale fruizione della scuola agli scolari. «Fino a ieri le cose non sono cambiate. Il bagno è sempre guasto, ma all'ingresso insegnanti e bidella ci hanno fatto intendere che sarebbe stato meglio riportare i bambini a casa», ha dichiarato una delle mamme. Una situazione inaccettabile perché i bambini perdono ore di scuola.

«Fino a ieri venivano accompagnati dalla bidella in un altro plesso, ogni volta che un bambino aveva bisogno. Oggi la bidella si rifiuta giustamente perché non viene retribuita per questo, figuriamoci le maestre.

Quindi niente lezioni. Ma domani ancora a casa? Aspettiamo che chi si occupa di questo intervenga. Non ci sembra giusto che l'assenza venga scritta sul registro, quando non è colpa né dei bambini e né dei genitori. Aspettiamo che qualcuno si dia da fare». ◀ (emi.pis.)